



EX-TEMPORE 2

Definizione del sottosistema strutturale

1. Obiettivo dell'ex-tempore

Lo studente alla fine della giornata di lavoro dovrà produrre due studi:

1) definizione dei requisiti tecnologici del sottosistema strutturale.

2) ipotesi di organizzazione del sottosistema strutturale (maglia strutturale, luci, ingombri).

Il primo studio richiesto è quello della definizione sintetica dei **requisiti tecnologici** del sottosistema "struttura", dei quali lo studente terrà conto in sede di scelta e di definizione del tipo di impianto strutturale e di alternative tecnologiche da adottare.

La corrispondenza fra requisiti individuati e struttura conseguentemente adottata andrà documentata sinteticamente, attraverso una **tabella**.

Il secondo studio riguarda la definizione di un'**ipotesi di sistema strutturale** adatto alla tipologia e alla destinazione d'uso dell'edificio che lo studente ha iniziato a progettare, nonché ai condizionamenti ambientali che caratterizzano il sito prescelto.

Tale ipotesi di griglia strutturale potrà poi essere affinata o modificata nelle successive esercitazioni.

Gli elaborati prodotti dovranno rendere comprensibile, con schizzi e/o disegni, la conformazione morfologico-spaziale della maglia strutturale, le tecnologie impiegate e i nodi più significativi dell'edificio (rapporto fra struttura di elevazione verticale e fondazioni, fra struttura di solaio o di copertura e struttura di elevazione verticale, presenza di scale, ecc).

Gli elaborati consigliati per documentare tali aspetti sono:

- **piante** quotate di tutti i livelli in scala 1:100, con individuazione della maglia strutturale, compresa la pianta delle fondazioni; se si ha intenzione di rappresentare anche le pareti senza funzione portante (cosa auspicabile), queste andranno riportate con segno sottile o colore diverso, mentre andranno ben evidenziati gli elementi portanti.

- **assonometria** della sola struttura (senza chiusure e partizioni), eventualmente rappresentata in esploso;

- **dettagli** dei nodi in scala 1:10 o 1:5.

Si ricorda di portare e lasciare sul tavolo anche gli elaborati architettonici fino a quel momento elaborati

2. Modalità di lavoro

Il progetto sarà sviluppato in aula, singolarmente. Sono consentiti tuttavia scambi di vedute e confronti con i colleghi studenti per facilitare la ricerca della propria soluzione progettuale.

Di fondamentale importanza è che tali scambi avvengano però con buon senso e con tono di voce tale da non pregiudicare il lavoro e la concentrazione altrui.

I docenti ed i collaboratori passeranno per i tavoli per aiutare e dare consigli sullo svolgimento del progetto.

Gli studenti potranno, per brevi periodi, assentarsi al fine di

reperire documentazione bibliografica in biblioteca. Ne consegue che non solo sono ammessi in aula libri, dispense e documentazione tecnica, ma anzi ne è consigliata la presenza. Dalle ore 13.00 alle 14.00 è prevista la pausa pranzo.

In caso di impegni irrinunciabili potrà essere concordato con il docente una riduzione del tempo totale dell'ex-tempore. Il lavoro prodotto dovrà tuttavia essere valutato per l'effettivo stato di avanzamento.

3. Valutazione della prova

Alla fine dell'ex-tempore verrà espresso un giudizio sul lavoro svolto dal singolo studente, giudizio che verrà comunicato attorno alle ore 18.30 circa della sera stessa. Dalle ore 18.30 alle ore 19.00 lo studente, se vorrà, potrà ottenere spiegazioni circa la valutazione del proprio lavoro.

Il giudizio ha una duplice finalità:

- costituire un insieme di valutazioni per l'ammissione all'esame finale, consentendo al docente di verificare tramite questi *step* di avanzamento il livello raggiunto dallo studente; tale insieme di valutazioni sarà tenuto in considerazione per la formazione del voto finale.
- costituire un riferimento, per lo studente, al fine di valutare se il grado di definizione del lavoro rientra nei modi e nei tempi previsti per la costruzione di un progetto corretto e completo.

A conclusione dell'ex-tempore, allo studente verranno riconsegnati gli elaborati svolti in aula, affinché possa proseguire a sua discrezione il lavoro singolarmente e durante le esercitazioni previste in calendario con l'aiuto dei docenti. Lo studente eventualmente impossibilitato a ritirare il proprio elaborato, dovrà incaricare di tale compito un collega di fiducia.

La prosecuzione del lavoro consisterà nella verifica delle scelte strutturali avviate, nonché nell'effettuazione delle prime scelte sul **sistema delle chiusure verticali**, oggetto dell'ex-tempore 3.

L'insieme dei giudizi degli ex-tempore, se complessivamente positivi, rappresenta, assieme all'attestazione di frequenza, l'ammissione a sostenere l'esame finale.

Buon Lavoro.